

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

Favorevole	Inadeguato	Cattivo	Sconosciuto	n.d.= non determinato
------------	------------	---------	-------------	-----------------------

							DATI FORMULARI STANDARD							DATI IV REPORT EX-ART. 17																				PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI			
							HABITAT				SPECIE									HABITAT		SPECIE															Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo
Regione	Reg Biog	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Grup po	Cod. Habitat/Sp ecie	Nome Habitat/Sp ecie	Superfici e ha	N grotte	Rappres entativ ità	Superfici e relativa	Popolazione	Isolam ento	Stato conservazio ne	Valutazione Globale	Range	Area occup ata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuz limitata nazionale	Distribuz limitata Reg Biog	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione							
Lombardia	CON	B	IT2050008	Bosco di Cusago	H	9160		13.15		B	C			B	B	FV	FV	U1			U1	U1↓	•		2	E	PI02 PB07	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra			condizione prevalentemente buona		Miglioramento	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat in 10 anni	si	Obiettivo prioritario dato il ruolo regionale e la priorità nazionale. Senza interventi attivi periodici le specie alloctone si diffondono e si ha una progressiva riduzione della copertura delle specie tipiche dell'Habitat							

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9160 Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del <i>Carpinion betuli</i>	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat in 10 anni	Area occupata	Superficie	//	13.15	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Acer campestre</i> , <i>Allium ursinum ursinum</i> , <i>Anemone nemorosa</i> , <i>Aruncus dioicus</i> , <i>Asarum europaeum</i> , <i>Athyrium filix-foemina</i> , <i>Brachypodium sylvaticum sylvaticum</i> , <i>Cardamine bulbifera</i> , <i>Carex brizoides</i> , <i>Carex pilosa</i> , <i>Carex sylvatica sylvatica</i> , <i>Carpinus betulus</i> , <i>Convallaria majalis</i> , <i>Cornus sanguinea</i> , <i>Corylus avellana</i> , <i>Crataegus laevigata</i> , <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Doronicum pardalianches</i> , <i>Dryopteris filix-mas</i> , <i>Euonymus europaeus</i> , <i>Euphorbia dulcis</i> , <i>Festuca heterophylla</i> , <i>Frangula alnus alnus</i> , <i>Fraxinus excelsior excelsior</i> , <i>Fraxinus ornus ornus</i> , <i>Geranium nodosum</i> , <i>Hedera helix</i> , <i>Holcus mollis</i> , <i>Lamium galeobdolon</i> , <i>Leucojum vernum</i> , <i>Luzula nivea</i> , <i>Luzula pilosa</i> , <i>Melica nutans</i> , <i>Mercurialis perennis</i> , <i>Physospermum cornubiense</i> , <i>Poa nemoralis</i> , <i>Polygonatum multiflorum</i> , <i>Primula vulgaris vulgaris</i> , <i>Prunus avium avium</i> , <i>Pulmonaria officinalis</i> , <i>Quercus petraea petraea</i> , <i>Quercus robur robur</i> , <i>Ranunculus ficaria</i> , <i>Ruscus aculeatus</i> , <i>Salvia glutinosa</i> , <i>Scilla bifolia</i> , <i>Symphytum tuberosum angustifolium</i> , <i>Tamus communis</i> , <i>Ulmus minor minor</i> , <i>Viburnum opulus</i> , <i>Vinca minor</i> , <i>Viola reichenbachiana</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o di dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Ailanthus altissima</i> , <i>Lonicera japonica</i> , <i>Oxalis stricta</i> , <i>Persicaria dubia</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Pinus rigida</i> , <i>Populus canadensis</i> , <i>Potentilla indica</i> , <i>Prunus laurocerasus</i> , <i>Prunus serotina</i> , <i>Quercus rubra</i> , <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Rosa multiflora</i> , <i>Rubus caesius</i> , <i>Rubus fruticosus agg.</i> , <i>Senecio ovatus</i> , <i>Solidago gigantea serotina</i> , <i>Spiraea japonica</i> , <i>Urtica dioica dioica</i> Pur mancando dei dati quantitativi attualmente c'è un ampio discostamento nella copertura delle specie indicatrici di disturbo rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 10). Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie legnose caratterizzanti l'habitat	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Presenza di grandi alberi maturi (Φ > 70 cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Altri indicatori di qualità biotica	Copertura di legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	
				Presenza di legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	<i>Robinia pseudoacacia</i> , <i>Prunus serotina</i> e <i>Quercus rubra</i> , data la loro invasività, rappresentano due alloctone che alterano la fisionomia dell'habitat e peggiorano il suo stato di conservazione in quanto determinano la scomparsa delle specie dominanti tipiche dell'habitat stesso.	≤ 10	Cop % di <i>Robinia pseudoacacia</i> , <i>Prunus serotina</i> e <i>Quercus rubra</i>	La pressione ha un impatto medio-alto. Data la difficoltà di eradicarle e pe ril fatto che l'habitat ricade interamente su terreni privati, è più realistico pensare come primo obiettivo nel breve termine ad un loro contenimento e ad una loro riduzione sotto il 25% per poi raggiungere il target desiderato nel medio-lungo termine. La stima delle coperture può essere effettuata in plot di 2000 m2 (40 x 50 m / 25 m di raggio) distribuiti in modo randomizzato sull’intera superficie dell’Habitat con densità di 1 plot/ha
		Prospettive future	PB07: Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra	La mancanza di necromassa a terra o in piedi determina una perdita di funzionalità dell'habitat in termini di idoneità faunistica oltre a comportare l’interruzione dei cicli di riutilizzo e mineralizzazione dei nutrienti, processo che impoverisce gradualmente il sistema	> 20	mc/ha di necromassa	La pressione ha un impatto medio-basso. Seppur dal punto della funzionalità dell'habitat sarebbe auspicabile raggiungere valori di necromassa superiori (> 25 mc/ha) dato il contesto (l'habitat ricade interamente su terreni privati) non è possibile prevedere attualmente un rilascio maggiore di legno morto. Tuttavia durante la fase autorizzativa del taglio boschi le indicazioni specifiche dell'ente gestore possono rappresentare un primo step per ridurre l'impatto di tale pressione

			PRESSIONI				BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						Misura PAF
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
9160 Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del Carpinion betuli	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat in 10 anni	si	PI02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Intervento di contenimento delle specie esotiche invasive	25	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Contenimento e riduzione progressiva delle specie alloctone in particolare Quercus rubra e Prunus serotina, entro 10 anni			Ente Gestore, Privati	Durante la fase di autorizzazione del taglio boschi l'Ente Gestore seleziona gli esemplari delle alloctone Robinia pseudoacacia, Quercus rubra e Prunus serotina da destinare al taglio e/o rilascia indicazioni scritte al privato	5000 €/ha	-	no			Fondi privati	
9160 Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del Carpinion betuli	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat in 10 anni	si	PI02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat	7	N rilievi fitosociologici da 225 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 6 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17, ma anche per verificare l'impatto delle esotiche invasive			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione del monitoraggio è previsto il supporto di professionisti esterni incaricati secondo le procedure previste dalla normativa vigente	2000	-	no			fondi dell'ente	
9160 Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del Carpinion betuli	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat in 10 anni	si	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra	IA - intervento attivo	Interventi finalizzati ad incrementare la necromassa legnosa a terra e in piedi	10	% di habitat	Ente gestore		da avviare	Incrementare, entro 10 anni, la necromassa, in piedi e a terra, mediante interventi di taglio (alloctone, soprattutto Quercus rubra, e specie eliofile autoctone del piano dominante o co-dominante diverse dalle querce in numero proporzionale alla loro abbondanza) lasciando il tronco sul letto di caduta e/o di cercinatura (a 100 cm di altezza soprattutto su alloctone). Ramaglie e cimali vanno rilasciati sparsi a contatto con il suolo in cumuli non superiori ai 3 metri steri. Individuare e contrassegnare gli individui più grossi, e/o aventi parti del fusto e della chioma morti, destinati all'invecchiamento indefinito (alberi habitat) in numero di almeno 1 ad ettaro; gli alberi habitat preferibilmente non devono essere localizzati in prossimità di sentieri segnalati-percorsi di mountain bike			Ente Gestore, Privati	Durante la fase di autorizzazione del taglio boschi l'Ente Gestore individua gli alberi da destinare all'invecchiamento e/o rilascia indicazioni scritte al privato	-	-	no				

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF